

Episodio di Marano Vicentino 16-8-1944

Nome del Compilatore: Piero Casentini

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Marano	Marano Vicentino	Vicenza	Veneto

Data iniziale: 16/08/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

1. Corradin Matteo, di Giovanni e Boscardin Maria, nato in contrada Lebele di Lusiana (VI) l'11/10/1922. Già alpino, partigiano combattente.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Matteo Corradin, maggiore di sette fratelli, alla data dell'Armistizio si trovava in Francia con il fratello Bortolo (classe 1924). Rientrati a casa aderirono alla Resistenza. Una perquisizione domiciliare compiuta dai Carabinieri di Lusiana portò alla cattura di Bortolo, che venne deportato in Germania. Matteo, allora, si diede alla macchia. Il 12 agosto 1944 Matteo Corradin fu mandato dal comando partigiano a Mure di

Molvena dove venne arrestato. Tradotto nelle carceri di Marano Vicentino, venne interrogato e torturato da militari del 263° Battaglione Orientale per alcuni giorni. Venne ucciso il 16 agosto 1944 e sepolto nel locale cimitero. A guerra finita la salma venne traslata al cimitero di Lusiana.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

punitiva

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

263° Ost Bataillon.

Nomi:

Schrick ..., tenente.

ITALIANI

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Schrick comandava il distaccamento di Marano del 263° Battaglione Orientale.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Cimitero civile di Lusiana (VI), lapide recante la seguente iscrizione: "Figura Eroica / Impavido Della Morte /

Il 16 Agosto 1944 / In Marano Vicentino / Moriva / Per La Patria Immortale / Corradin Matteo / Dopo di Aver Sopportato / Con Animo Sereno / Torture E Sevizie / Dell'Ira Nazifascista / N. 11. 10. 1922 / M. 16.8.1944"

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Benito Gramola, Tino Marchetti, Maria Grazia Rigoni (a cura di), "Tu che passi sosta e medita". Monumenti, cippi e lapidi della Resistenza sull'Altipiano, in Quaderni della Resistenza vicentina, n. 3, AVL, Vicenza, 2003; p. 50.

Pierluigi Dossi, Rastrellamenti e rappresaglia nel Vicentino 1943-1945, in corso di stampa.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Nel primo testo citato in bibliografia viene riportato che la famiglia di Matteo Corradin seppe della morte avvenuta il 16 agosto 1944 in maniera indiretta. Non volle mai approfondire le circostanze per non aggravare il dolore.

VI. CREDITS

ISTREVI, Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea della Provincia di Vicenza, "Ettore Gallo" Centro studi storici "Giovanni Anapoli", Montecchio Precalcino (VI)

